

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

**5° Dolore della Beata Vergine Maria:
Maria sta presso la Croce del Figlio**



28 marzo 2019

Guida: Diamo il benvenuto anche questa sera a tutti coloro che sono convenuti in questa nostra Chiesa o che sono collegati attraverso la web radio o la diretta Facebook per vivere insieme questo momento di preghiera davanti a Gesù Eucaristia, in compagnia di Maria, la Madre Addolorata.

Siamo alla 5° tappa del nostro itinerario sul sentiero del dolore.

Stasera sarà una serata impegnativa, proprio in relazione al dolore che abbiamo nel cuore e che Il Cielo ci chiede di poter abitare.

Prima di iniziare, un avviso: anche questa sera in Chiesa è presente padre Pier Angelo, per chi desidera accostarsi al sacramento della riconciliazione o per un colloquio. Lo ringraziamo per questo suo prezioso servizio.

Diamo ora inizio a questo nostro 5° incontro.

Ci salutiamo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Anche questa sera il primo gesto che vogliamo vivere è quello del silenzio. E' una tappa fondamentale, perché il dolore ci può portare ad alzare i toni: o per buttare fuori la sofferenza, o per narcotizzarla. Nessuno di questi due eccessi è fecondo. In questo momento vogliamo spegnere lo stordimento che viene dal troppo rumore, interiore ed esteriore, per poter prendere contatto con il nostro cuore, così come è. Non abbiamo alcun timore, perché sappiamo che Dio già lo abita e Maria ci è accanto.

Silenzio (2)

Letto **1:** *(con sottofondo di organo)*

Vergine dell'offerta,
coraggiosa nel dolore,
sei rimasta tenacemente in piedi
sotto la croce.

Hai provato nel tuo cuore
tutti i martirii
che straziavano tuo Figlio.

Il suo sacrificio è divenuto tuo.

Comunica a noi il coraggio
nella fede e nella fermezza
nonostante le prove, le difficoltà,
le sofferenze o l'apparente sconfitta.
Insegnaci l'offerta
insieme al divino Sacerdote e Vittima
in modo da trasformarci
più profondamente in dono per i fratelli.
Vergine senza debolezza,
aiutaci a stare con te
in piedi sotto la croce
e partecipare alla sua vittoria!
(Card. Angelo Comastri)

Silenzio (2)

Guida: Il Dio che è presente nel nostro cuore è lo stesso che è sacramentalmente presente nell'Ostia Santa. Esponiamo Gesù Eucaristia e accompagniamo questo gesto con il canto.

Canto: *Ai piedi di Gesù*

Signore sono qui ai Tuoi piedi, Signore voglio amare Te.

Signore sono qui ai Tuoi piedi, Signore voglio amare Te.

Accogliami, perdonami, la Tua Grazia invoco su di me.

Liberami, guariscimi e in Te risorto per sempre io vivrò!

Signore sono qui ai Tuoi piedi, Signore chiedo forza a Te. (2v)

Signore sono qui ai Tuoi piedi, Signore dono il cuore a Te. (2v)

Guida: Il 5° dolore che Maria ci pone tra le mani è il suo essere giunta sulla cima del Calvario accompagnando il Figlio, l'aver assistito alla sua Crocifissione, il contemplarlo agonizzante e l'udire la Sua consegna a lei, eternamente Madre.

Letture 2: Dal vangelo di Giovanni (19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!».

Guida: Ascoltiamo ora padre Franco che ci aiuterà a entrare nel mistero di questo dolore.

Padre Franco: (20')

Guida: La scienza è quel dono dello Spirito Santo che ci dona la capacità di vedere le cose come le vede Dio. Comprendiamo bene quanto sia essenziale, perché stare sotto la nostra croce in maniera feconda significa esserci in maniera soprannaturale. Non bypassiamo l'umano, ma portiamo a pienezza l'umano con lo Spirito che abita in noi.

In questo tempo di silenzio chiediamo scendiamo nel centro del nostro cuore e individuiamo la croce ai piedi della quale ci è chiesto di stare.

Silenzio (10')

Guida: Preghiamo ora tutti insieme chiedendo a Maria di intercedere per noi il dono della scienza.

Letto 3: Ave Maria... (x7)

Tutti: Santa Maria...

Canto: Ave Maria

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e Madre di Speranza *Ora pro nobis.*

Donna del sorriso e Madre del silenzio *Ora pro nobis.*

Donna di frontiera e Madre dell'ardore *Ora pro nobis.*

Donna del riposo e Madre del sentiero *Ora pro nobis.*

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e Madre del respiro *Ora pro nobis.*

Donna della sera e Madre del ricordo *Ora pro nobis.*

Donna del presente e Madre del ritorno *Ora pro nobis.*

Donna della terra e Madre dell'Amore *Ora pro nobis.*

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Ave Maria

Guida: Ciascuno di noi ha una croce nel cuore ma, come dagli inizi di questi incontri ci siamo detti, noi siamo famiglia di Dio e come tale vogliamo sempre più crescere. Cantando a cori alterni il salmo 6, vogliamo intercedere gli uni per gli altri, perché nessuno di noi abbia a scoraggiarsi. Al contrario, cresca nel nostro cuore la disponibilità all'aiuto reciproco, non a parole, ma con azioni concrete. Non verso chi ci è amico o ci è simpatico, ma verso tutti, indistintamente.

Signore, non punirmi nel tuo sdegno, *
non castigarmi nel tuo furore.

Pietà di me, Signore: vengo meno; *
risanami, Signore: tremano le mie ossa.

L'anima mia è tutta sconvolta, *
ma tu, Signore, fino a quando? *

Volgiti, Signore, a liberarmi, *
salvami per la tua misericordia.

Nessuno tra i morti ti ricorda. *

Chi negli inferi canta le tue lodi?

Sono stremato dai lunghi lamenti, +
ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio, *
irroro di lacrime il mio letto.

I miei occhi si consumano nel dolore, *
invecchio fra tanti miei oppressori.

Via da me voi tutti che fate il male, *
il Signore ascolta la voce del mio pianto.

Il Signore ascolta la mia supplica, *

il Signore accoglie la mia preghiera.

Arrossiscano e tremino i miei nemici, *

confusi, indietreggino all'istante.

Gloria...

Come era...

Guida: Un ultimo gesto: ci affidiamo a Maria, la Vergine Addolorata. La preghieria che ora reciteremo sia il nostro impegno a stare presso la nostra croce e presso la croce di ogni persona che il Cielo ci donerà di incontrare.

Insieme: Vergine Addolorata,
che per il sapiente disegno del Padre
fosti associata al tuo unico Figlio
nel dolore della sua passione,
per divenire collaboratrice
al mistero della Redenzione,
fammi comprendere il tuo martirio
e piangere con te il Cristo,
crocifisso per amor mio.
Tu, che mi sei Madre,
insegnami a camminare nella fede,
e fa' che, sul tuo esempio,
possa completare in me, per la Chiesa,
ciò che manca alla passione di Cristo.
Amen.

Guida: Ora padre Franco ci dà la benedizione con il SS. Sacramento.

Canto: *Tantum ergo*

Tantum ergo Sacramentum veneremur cernui:
et antiquum documentum novo cedat ritui:
praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori, Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio.
Amen.

Benedizione eucaristica

Insieme: Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Guida: Prima di terminare con il canto finale, alcuni avvisi:

- Innanzitutto un grande grazie a padre Franco per essere tornato tra noi questa sera e averci aiutato a pregare con le riflessioni che ci ha suggerito.
- In fondo alla Chiesa, per chi lo desidera, ci sono le corone, le immaginate, i libretti e le medagliette.
- Il prossimo appuntamento sarà il 23 maggio, sempre alle ore 21; per chi desidera, ci troviamo verso le 20,30 per provare i canti.
- La traccia scritta e il file audio di questa sera saranno scaricabili dal nostro sito, www.adoratricimonza.it, nella sezione dedicata.
- Il 4 aprile invece, alle 20.45, vivremo una preghiera ecumenica quaresimale. Sarà presieduta dal Vicario Episcopale di Zona, mons. Luciano Angaroni, e da padre Pompiliu Nacu, decano della Chiesa ortodossa rumena. Saranno presenti anche i nostri fratelli orodossi.

Grazie a tutti, buonanotte e arrivederci al prossimo incontro!

Nel tuo, Maria,

...il nostro dolore.

Canto: *Pane del Cielo*

Rit. Pane del Cielo Sei Tu, Gesù, via d'amore: Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra: Tu Sei rimasto con noi per nutrirci di Te,
Pane di vita, ed infiammare col Tuo Amore tutta l'Umanità. **Rit.**

Sì, il Cielo è qui su questa terra: Tu Sei rimasto con noi, ma ci porti con Te
nella Tua casa dove vivremo insieme a Te tutta l'Eternità. **Rit.**

No, la morte non può farci paura: Tu Sei rimasto con noi. E chi vive di Te
vive per sempre, Sei Dio con noi, Sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi. **Rit.**